



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“GIUDICI SAETTA E LIVATINO”

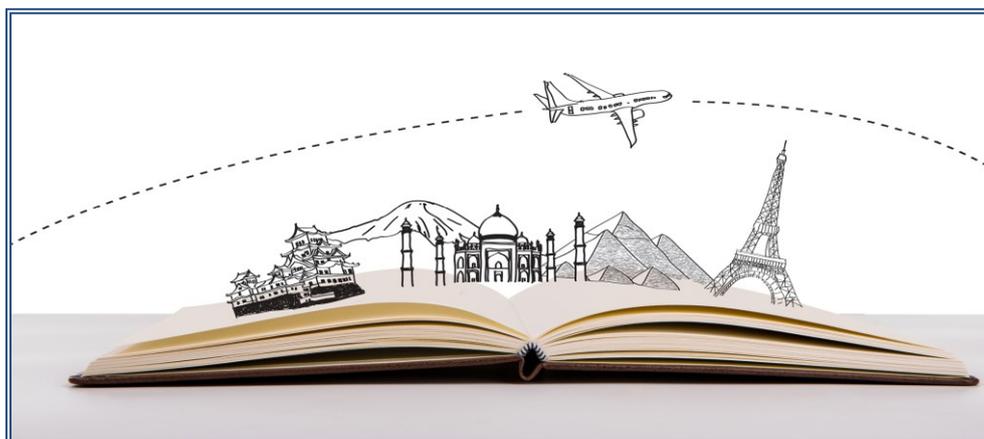
V.le Lauricella, 2 – c.a.p. 92029 – Ravanusa - (AG)
CODICE: AGIS018009 – Email: agis018009@istruzione.it
SITO: www.saettalivatinoravanusa.it

Sezioni: Liceo Scientifico - Liceo Scienze Umane
V.le Lauricella, 2 – c.a.p. 92029 – Ravanusa - (AG)
Contatti: 0922/876507 (Dirigenza) - 0922/876520 (Plesso San Vito)
0922/875745 (Segreteria) - Fax 0922/874018

Sezione: ITC “Gino Zappa” Indirizzo Amministrazione e Marketing
Via Arcadipane, 12 – c.a.p. 92023 - Campobello di Licata – (AG)
Contatti: Segreteria 0922/877975 – Fax 0922/870516

PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO: 2016/2019



REVISIONATO A.S. 2017/2018

(revisione delibera Collegio dei Docenti del 20/10/2017)

*Con allegato **REGOLAMENTO DI ISTITUTO***

(approvato con delibera del C.d.I. del 14/12/2017)

INDICE

- ✓ PREMESSA
- ✓ PROFILO DELL' ISTITUTO E ANALISI DEL TERRITORIO
- ✓ PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI
- ✓ SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI
- ✓ RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA
- ✓ RAPPORTI SCUOLA TERRITORIO E RETI TRA SCUOLE
- ✓ OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE
- ✓ INDIRIZZI DI STUDI E QUADRI ORARIO
- ✓ PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA
- ✓ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- ✓ PROGETTI D'ISTITUTO
- ✓ PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- ✓ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
- ✓ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA
- ✓ SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
- ✓ ORGANISMI ISTITUZIONALI ELETTIVI DELLA SCUOLA

PREMESSA

Il presente **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**, dell'Istituto Istruzione Superiore "Giudici Saetta e Livatino" di Ravanusa, per gli **ANNI SCOLASTICI 2016/2019**, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla **legge 13 luglio 2015, n.107**: *"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" ... "le istituzioni scolastiche predispongono il Piano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre"*. Esso nasce dal riesame dei documenti programmatici redatti negli anni precedenti, dalle risultanze del **RAV**, dall'**Atto d'Indirizzo** del Dirigente Scolastico e dal **Piano di Miglioramento** secondo le più recenti novità legislative. E' uno strumento flessibile può essere aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107 sarà caratterizzata da **attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento**. Tutte queste attività saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi elencati all'art. 7 della legge 107:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ... ;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni ...
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace ... ;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ... ;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ... ;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo ... potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni... ;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Il presente PTOF è coerente con tali obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e prevede un'organizzazione della didattica che promuova il successo formativo e scolastico di ogni studente. Il presente piano redatto dal Collegio dei Docenti ed approvato del Consiglio d'Istituto è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano, revisionato annualmente, è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito ufficiale della scuola.

PROFILO DELL' ISTITUTO E ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giudici Saetta e Livatino" di Ravanusa dall'anno scolastico 2012/2013 è costituito da tre indirizzi di studi: **Liceo Scientifico**, **Liceo delle Scienze Umane** (con sede a Ravanusa) e **I.T. "Gino Zappa" Amministrazione, Finanza e Marketing** (con sede a Campobello di Licata). Tale istituzione scolastica statale è l'unica struttura che risponde alle esigenze di formazione di una ampia zona d'utenza che comprende i comuni di Ravanusa, Campobello di Licata e Canicatti. Il contesto territoriale in cui opera il nostro Istituto è basato su un'economia poco sviluppata di tipo prevalentemente agricola ed artigianale, diffuso è l'impiego nel settore pubblico e nel terziario tradizionale. Una consistente fascia della popolazione presenta gravi problemi occupazionali che hanno costretto sempre più giovani e famiglie, a trasferirsi, per motivi di studio e/o di lavoro, nelle città del nord Italia. Seppur limitato è presente da diversi anni un costante flusso immigratorio di giovani e famiglie provenienti da paesi stranieri comunitari ed extra comunitari. Il territorio, pur non essendo molto ricco di stimoli culturali, registra la presenza di alcune associazioni sportive, artistiche e di volontariato che offrono ai giovani spazi adeguati alla loro creatività. Pur tuttavia la situazione sociale attuale vede il diffondersi di un crescente disagio giovanile che trova a volte sbocco in forme di devianze. A tale realtà sociale la nostra scuola è chiamata a dare risposte efficaci dotando gli studenti di una solida preparazione in termini di conoscenze/competenze e di una formazione umana che li faccia diventare cittadini responsabili futuri protagonisti dello sviluppo culturale, economico, politico, sociale e del nostro territorio.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Negli ultimi anni è stato possibile realizzare un sistema scolastico efficace ed efficiente grazie ad una serie di attività curriculari ed extracurriculari, all'uso programmato di laboratori, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, all'accoglienza degli alunni diversamente abili, agli scambi interculturali, all'alternanza scuola lavoro, alla formazione e aggiornamento dei docenti, alle iniziative culturali svolte in collaborazione con gli enti locali. Ciò ha consentito agli studenti di seguire percorsi di insegnamento/apprendimento atti a favorire il **successo formativo** che riteniamo essere **il pilastro fondante del nostro Istituto**. Si è avviato un processo fondato sulla convinzione che è possibile costruire una scuola di qualità per tutti e per ciascuno attraverso la partecipazione, la motivazione, il coinvolgimento, il senso di appartenenza, vissuto come collaborazione intenzionale e condivisione nel rispetto dei ruoli. Il presente piano triennale nasce dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo. In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV si determinano i seguenti obiettivi regionali: (*USR provvedimento prot. n. 22615 del 11/8/2017*)

OBIETTIVO REGIONALE 1:

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

INDICATORE

Per la generalità degli studenti: miglioramento dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente (rilevazione del trend su base annuale) e al termine del triennio di incarico del Dirigente, sulla base dei dati presenti nel Rapporto di Autovalutazione.

OBIETTIVO REGIONALE 2:

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

INDICATORE

Per la generalità degli studenti, si fa riferimento all'indice globale di dispersione scolastica, che è calcolato rapportando la sommatoria dei valori relativi alle variabili di seguito indicate al numero complessivo delle iscrizioni, tenendo conto dei dati rilevati dall'Osservatorio regionale per la dispersione scolastica. Le variabili tenute in considerazione sono:

EVASIONE (alunni iscritti che, pur essendo in obbligo, non hanno mai frequentato);

ABBANDONO (alunni che hanno frequentato ma che, nel corso dell'anno, hanno abbandonato la scuola);

NON AMMISSIONI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

a) per il profitto inadeguato;

b) alunni, che a causa delle assenze, non hanno avuto convalidato l'anno scolastico, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.59/2006;

c) alunni della scuola secondaria di secondo grado con giudizio sospeso.

PROSCIOLTI (alunni che pur avendo compiuto l'età limite non hanno conseguito il titolo previsto).

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio 2016/2019 sono:

- 1) Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della nostra scuola e quelli della media nazionale.
- 2) Migliorare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale ed all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
- 3) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico e didattico in modo da permettere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.
- 4) Utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del PTOF, tutte le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i percorsi curriculari attraverso la flessibilità oraria, il potenziamento disciplinare, la modularità, l'ampliamento del tempo-scuola.
- 5) Coniugare tradizione e innovazione attraverso il mantenimento di un curriculum forte nelle conoscenze, coerenti con le competenze disciplinari ed interdisciplinari, fortemente aperto alle istanze della modernità e collegato alle dinamiche del mondo universitario e professionale.
- 6) Ridurre ulteriormente la dispersione scolastica e potenziare i processi d'integrazione scolastica diretti al successo formativo.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Rafforzamento delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline rispetto alla situazione di partenza attraverso strategie metodologiche mirate e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
- 2) Sviluppo di competenze trasversali dirette alla formazione del cittadino europeo.
- 3) Sviluppo delle competenze digitali.
- 4) Ampliamento delle conoscenze e potenziamento delle abilità specifiche attraverso un più stretto collegamento tra scuola/territorio/attività economiche (ASL).
- 5) Sviluppo di sane relazioni umane dirette alla costruzione di un ambiente educativo dinamico e partecipe ricco di stimoli e di esperienze significative per la crescita umana degli studenti.

Tali priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza, sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica relativa ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

Pertanto gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Progettare un curriculum sempre più funzionale ed efficace per lo sviluppo di competenze adeguate per la prosecuzione degli studi universitari o per il diretto inserimento nel mondo del lavoro.
- 2) Migliorare gli esiti delle prove Invalsi e delle prove interne standardizzate (prove parallele).
- 3) Studiare e sperimentare modalità di progettazione cooperativo/partecipativa, elaborando progetti di attività di apprendimento rivolti all'inclusione effettivamente realizzabili in classe.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La nostra scuola intende ri-programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni coltivando le eccellenze che verranno coinvolte in percorsi di studio e di approfondimento di elevata qualità (attraverso collaborazioni con Scuole, Università, Associazioni, Enti) senza trascurare gli alunni BES o DSA.

In alcune classi del nostro Istituto sono inseriti alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni con bisogni educativi speciali (BES). La personalizzazione della didattica, che pure riguarda tutti gli studenti, è particolarmente necessaria per questi alunni ed è attuata dalla scuola, anzitutto, con la formulazione di un PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE, in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. Il PAI è un documento che viene redatto al termine di ciascun anno scolastico e che, oltre a mettere in risalto i punti di forza e di criticità emersi nel corso dell'anno, definisce gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo. Per gli alunni diversamente abili, inoltre, viene redatto un Profilo Dinamico Funzionale (un documento che individua le caratteristiche e le potenzialità dell'alunno, sulla base della Diagnosi Funzionale elaborata dall'ASP di provenienza) e un Piano Educativo Individualizzato (il cosiddetto PEI, ossia un progetto di programmazione didattica che, a seconda del caso, può mantenere una sostanziale uniformità oppure differenziarsi completamente da quello seguito per la classe).

Per gli alunni DSA, invece, come da normativa (L. 170/2010), il Consiglio di Classe elabora, su richiesta e con la collaborazione della famiglia un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono indicati, oltre agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, le strategie metodologiche/didattiche e le modalità di valutazione da utilizzare al fine di prevenire il disagio scolastico e quindi l'insuccesso formativo degli stessi. La scuola, inoltre, consapevole che ogni alunno, in continuità o limitatamente per alcuni periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici, psico-sociali, si attiva affinché sia garantito agli alunni con BES un percorso individualizzato e personalizzato non escludendo, anche in questo caso, la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). La segnalazione degli alunni BES o DSA è effettuata dal Consiglio di Classe. Il GLI, a sua volta, ne rileva la presenza nel piano annuale per l'inclusione. Le attività relative all'integrazione e all'inclusione vengono stabilite all'interno dei Gruppi di lavoro d'Istituto e di classe (GLI e GLHO). In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne ed esterne, nonché di input provenienti dal territorio. Il successo formativo verrà perseguito attraverso tutte le strategie didattiche e metodologiche possibili tese a permettere a tutti gli studenti di superare eventuali difficoltà o disagi. I diversi Consigli di Classe porranno particolare attenzione nel proporre attività di recupero il più possibile calibrate sui reali bisogni formativi dei singoli studenti. Gli eventuali casi di studenti BES saranno presi in carico singolarmente e saranno adottate tutte le strategie più adeguate in modo da assicurare l'inclusione e il benessere psicofisico. A questo scopo, già da diversi anni, è attivo nella nostra scuola uno sportello di consulenza psicologica. La presenza di due specialisti all'interno dell'istituto scolastico, assicura ai ragazzi, alle loro famiglie e ai docenti, un servizio di consulenza utile all'individuazione dei problemi e alle relative possibili soluzioni. E' stato attivato il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico) allo scopo di rilevare, osservare e studiare le situazioni di disagio giovanile.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Partendo dai risultati delle prove **INVALSI** che hanno messo in evidenza una forte varianza all'interno delle classi, la nostra scuola ha deciso di implementare metodologie didattiche che mettano tutti gli alunni nella condizione di superare le difficoltà di apprendimento per raggiungere i livelli standard. In particolare si prevede di utilizzare i seguenti metodi: classi aperte e gruppi di livello per una didattica individualizzata e personalizzata, attività di recupero e di potenziamento curricolare e/o extracurricolare basata su modalità "peer-to-peer", "apprendimento cooperativo", "didattica laboratoriale", "problem solving", "flipped classroom". Ogni docente, in base alle esigenze della propria disciplina e ai bisogni di ogni alunno o gruppo di alunni, sceglierà le strategie più idonee.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Le famiglie degli alunni sono considerate riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. Solo attraverso una collaborazione propositiva e condivisa è possibile porre in essere fino in fondo le strategie educative. Per questo motivo l'apporto delle famiglie viene stimolato e ricercato in ogni momento della vita scolastica e reso il più possibile attivo e partecipato. La nostra scuola sottolinea l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di confronto incontro sia individuali, sia collegiali. In particolare invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti: assemblee elettive, ricevimenti e colloqui individuali, Consigli di Classe, Consiglio d'Istituto. Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare della famiglia alla frequenza scolastica ed all'andamento didattico e disciplinare degli studenti di cui farà fede quanto pubblicato sul registro elettronico.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Da diversi anni l'offerta formativa della nostra scuola si è arricchita di un costante e fecondo rapporto di collaborazione e interscambio sinergico con il territorio che ha contribuito fattivamente allo sviluppo e alla crescita umana e culturale dei nostri studenti. Numerosi sono le convenzioni, gli accordi, i progetti, le reti che sono state stipulate con: le Amministrazioni Comunali di Ravanusa e Campobello di Licata, la Biblioteca e il Museo Archeologico di Ravanusa, l'AVIS, l'ASP, l'Associazione Teatrale "The Comedians", il CIF, il Centro Amico, il CAV, l'Azienda "Ecoface", la Caritas di Ravanusa, la FIDAPA, il Centro Polivalente di Campobello di Licata, la Misericordia di Campobello di Licata, l'Associazione "Il Covo degli Artisti", l'Associazione "Helios Artisti Associati", il Coro Polifonico "Alma Letizia", l'Azienda "Milazzo". Inoltre la nostra scuola collabora con: gli Ordini professionali degli Avvocati, dei Commercialisti, degli Architetti, l'Ente Parco "Valle dei Templi", l'Associazione "Officine Mas" di Agrigento, il WWF "Torre Salsa" di Siculiana, l'Associazione "Mare Vivo" di Agrigento, l'Ente "Parco delle Madonie", l'Associazione "Amici del Giudice Rosario Livatino" di Canicattì, la Sezione ARPA di Agrigento, la Fondazione "Falcone" e l'Associazione "Addio Pizzo" di Palermo, il Centro di Accoglienza "Missione Speranza e Carità" di Palermo, l'Associazione "Mondo X" di Favara.

COSTITUZIONE DI RETI TRA SCUOLE

RETE CLIL AGRIGENTO SCUOLA (capofila l'I.I.S. "Giudici Saetta e Livatino" di Ravanusa)
RETE SCUOLA INSIEME per l'acquisto di beni e servizi
RETE SICUREZZA per la formazione del personale scolastico
RETE CPIA per l'istruzione degli adulti
RETE CTRH per la disabilità (scuola capofila ITCG "G.Galilei" di Canicattì)
RETE ERASMUS PLUS per la mobilità degli studenti e del personale
RETE OSSERVATORIO TERRITORIALE per la dispersione scolastica
RETE DI AMBITO SICILIA 002 PROVINCIA DI AGRIGENTO (scuola capofila ITCG "G.Galilei" di Canicattì)
RETE PENNISI per la consulenza giuridico amministrativa

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIUDICI SAETTA e LIVATINO”**

INDIRIZZI DI STUDIO



Accanto allo studio delle varie discipline sono stati attivati dei potenziamenti con indirizzo:

BIOMEDICO (+ CHIMICA + BIOLOGIA)

GIURIDICO ECONOMICO (+ DIRITTO + ECONOMIA)

LINGUISTICO (+ INGLESE + ITALIANO)

TECNOLOGICO (+ MATEMATICA + FISICA)

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si propone la formazione di una persona autonoma e responsabile in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico sia in quello scientifico che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro. In particolare sarà sviluppata la capacità di osservare e analizzare con metodo scientifico il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici della ricerca scientifica. Adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche, nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione. Lo studente che frequenta il Liceo Scientifico, al termine dei cinque anni previsti, consegue il diploma conclusivo del secondo ciclo d'istruzione valido per il proseguimento degli studi universitari.

LICEO SCIENTIFICO	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
STORIA DELL' ARTE - DISEGNO	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2

LICEO SCIENZE UMANE

Il Liceo Scienze Umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali con particolare riferimento allo studio delle scienze umane e della filosofia. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane. Lo studente che frequenta il Liceo Scienze Umane, al termine dei cinque anni previsti, consegue il diploma conclusivo del secondo ciclo d'istruzione valido per il proseguimento degli studi universitari.

LICEO SCIENZE UMANE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
DIRITTO ECONOMIA	2	2			
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
RELIGIONE	1	1	1	1	1

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo/finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Lo studente che frequenta l'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, al termine dei cinque anni previsti, consegue il diploma conclusivo del secondo ciclo d'istruzione valido per il proseguimento degli studi universitari

AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING	I	II	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
FISICA	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	2	2			
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
GEOGRAFIA	3	3			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
INFORMATICA	2	2	2	2	
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2

PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

Progettare per competenze

Il concetto di “competenza” si è ormai insediato nel curricolo delle scuole italiane così come in quello degli altri Paesi europei. Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con un’attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. La competenza si basa sull’orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l’apprendimento e il suo sviluppo. L’aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una diversa posizione all’interno del sistema. E’ necessario che la costruzione del curricolo tenga conto sia delle Indicazioni Ministeriali, che dei bisogni formativi degli studenti proponendo efficaci modelli di lavoro e percorsi didattici che consentiranno di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili, potenziando le competenze-chiave previste dalla più recente normativa nazionale e internazionale. Sarà inoltre dedicata particolare attenzione alle modalità di valutazione e alla certificazione delle competenze acquisite

La progettazione didattica ed educativa:

- delinea il percorso formativo della classe adeguando ad essa gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Consiglio di classe e dal Collegio dei docenti;
- viene sottoposta a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l’azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

La progettazione e la verifica dell’attività didattica sono svolte in modo coordinato attraverso gli incontri per materie, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti. In particolare, sulla base delle finalità generali delineate nel PTOF, i Consigli di Classe elaborano dei “progetti di classe” il più possibile coerenti nel loro interno, in modo da superare la concezione dell’intervento scolastico come somma dei singoli insegnamenti e potenziare, invece la qualità del comune progetto formativo. I contenuti saranno definiti in funzione di una gerarchia di priorità e di percorsi adeguati alle capacità degli alunni all’interno della propria materia coerenti agli obiettivi programmati e mirati ai nuclei fondanti della disciplina e ai saperi essenziali. Saranno favoriti i percorsi e le esperienze interdisciplinari e interculturali. Nel selezionare i contenuti si farà attenzione ad inserire temi educativi trasversali di attualità. Le metodologie saranno diversificate scelte volta per volta in modo da essere il più possibile funzionali alle reali capacità di apprendimento degli alunni e ai diversi stili e tempi di apprendimento. Tra tutte si utilizzeranno maggiormente: la lezione interattiva, il learning by doing, il project work, il role playing, il brain storming, il problem solving, il flipped classroom, la didattica esterna. Per lo svolgimento delle attività didattiche si farà riferimento ai libri di testo e/o altri testi consigliati ed anche a materiali/documenti didattici autoprodotti o riprodotti attraverso attività di ricerca e rielaborazione operata dal docente o gruppi di docenti della stessa disciplina.

La valutazione autentica

La valutazione autentica o alternativa si fonda quindi anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali. Per questo nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato. Le verifiche saranno sistematiche e si baseranno su prove scritte e prove orali. La valutazione costituirà un momento importante per docenti e alunni e sarà lo strumento per eventuali modifiche da apportare al processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione si articolerà nei seguenti momenti: situazione iniziale (attraverso test d'ingresso), valutazione in itinere (bimestre), valutazione periodica (1° e 2° quadrimestre), valutazione finale (scrutinio finale). La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, pertanto i docenti ritengono di fondamentale rilevanza educativa che gli studenti conoscano e comprendano i criteri della valutazione. Tali criteri sono stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari, in relazione alle finalità educative e didattiche sopra enunciati. La valutazione finale riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità degli alunni sviluppate nel corso dell'anno scolastico in relazione alle attività curriculari e extra curriculari. Si prenderanno in considerazione i progressi dello studente rispetto al livello di partenza e si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, dell'atteggiamento e della disponibilità al dialogo educativo. Per le classi terze, quarte e quinte si prenderanno in considerazione i risultati conseguiti nelle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro.

Le prove parallele

Le prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Finalità generali delle prove parallele

- il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti
- definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina
- redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove
- sperimentare modalità collegiali di lavoro.

Le prove parallele somministrate ai nostri studenti tengono conto dei contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale e riferite agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione. Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente nella specifica disciplina.

Date di svolgimento:

1° quadrimestre: dal 20 al 25 novembre 2017

2° quadrimestre: dal 9 al 14 aprile 2018

L'obiettivo di qualità di una istituzione scolastica è, infatti, quello di perseguire il miglior successo formativo per il maggior numero di studenti ad essa affidati. Per successo formativo il nostro sistema di qualità indica: *“FORMARE ed EDUCARE ogni singolo studente affinché divenga un cittadino consapevole dei propri diritti ed in grado di assumersi le proprie responsabilità. Solamente in questo modo egli potrà infatti essere protagonista attivo nella società e nel mondo del lavoro.”*

Lo scrutinio

Le operazioni di scrutinio si svolgeranno ai sensi:

dell'art. 4/1 del DPR n. 122/2009 “La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza ”

dell'art. 79 del R.D. 653/1925 “I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni ”

dell'art. 6/2 dell'O. M. n. 92 “Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”

dell' art. 14/ 7 del DPR n.122/2009 “ ... ai fini della validità dell'anno scolastico ... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale** personalizzato. La nostra scuola ogni anno in sede di Collegio dei Docenti delibera per casi eccezionali, motivate e straordinarie le deroghe a tale limite

dell'art. 7/2 e 3 del DPR 122/2009 dispone: “La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni...” .

L'insufficienza riportata nel comportamento decreta la non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti riportati nelle altre materie.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

RIFIUTO CERTIFICATO VOTO 2		
PROFITTO SCARSO VOTO 3- 4		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Frammentarie e piuttosto superficiali.	Effettua analisi e sintesi parziali e molto imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.	Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione.
PROFITTO INSUFFICIENTE VOTO 5		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Superficiali e incomplete.	Effettua analisi e sintesi incomplete. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici. Commette errori non gravi nell'esecuzione.
PROFITTO SUFFICIENTE VOTO 6		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori.
PROFITTO DISCRETO VOTO 7		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete, approfondite ed articolate. Espone in maniera corretta e fluida. Utilizza un linguaggio specifico.	Effettua analisi e sintesi approfondite. Collega gli argomenti tra di loro facendo riferimenti ad altre discipline. Non commette errori.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure anche se con qualche errore non grave.
PROFITTO BUONO VOTO 8		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete, ampie, approfondite con collegamenti interdisciplinari. Utilizza un linguaggio specifico.	Effettua analisi e sintesi complete. Espone con precisione e linearità. Rielabora in maniera personale gli argomenti.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure senza fare errori.
PROFITTO OTTIMO/ECCELLENTE VOTI 9 -10		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete, approfondite, dettagliate, specialistiche, coordinate, ampie, personalizzate.	Sa cogliere gli elementi d'insieme stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua validi collegamenti e valutazioni autonome complete approfondite e personali.	Esegue compiti complessi e applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori. Espone in maniera lineare e chiara gli argomenti. Mostra autonomia nello studio.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO 10

Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri. Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche. Valorizzazione delle proprie capacità. Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche. Sensibilità e attenzione per i compagni. Ha svolto un ruolo di leader positivo nei confronti della classe. Ha conseguito elogi, encomi, lodi nelle attività svolte.

VOTO 9

Comportamento corretto, responsabile e disciplinato. Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche. Costante adempimento dei doveri scolastici. Puntualità e regolarità nella frequenza. Positivo rapporto con i compagni e con i docenti. Ha mostrato rispetto e collaborazione verso i docenti e coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature, i beni comuni. Ha partecipato alle attività extra curriculari organizzate dalla scuola.

VOTO 8

Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile frequentando le lezioni con assiduità. Ha partecipato attivamente alle attività del gruppo classe con serietà ed impegno costante. Ha partecipato attivamente alle attività extra curriculari organizzate dalla scuola.

VOTO 7

Frequente disturbo delle attività didattiche con note scritte, richiami ed ammonizioni anche orali. Comportamento inadeguato durante le visite guidate e i viaggi di istruzione. Ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate. Impegno e partecipazione non sempre costanti con frequenti impreparati in diverse discipline. Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.

VOTO 6

Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola. Frequente disturbo delle lezioni con numerose ammonizioni e note sul registro. Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate. Disinteresse per le attività didattiche. Ripetute infrazioni disciplinari con sospensione dalle lezioni. Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri. Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe). Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola. Ha trasgredito le norme antifumo. Atti di bullismo. Utilizzo abusivo del telefonino e/o di altri strumenti di video registrazione.

VOTO 5

(NON SI E' AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO)

Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni con danni fisici o morali. Gravi azioni di bullismo. Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche con atti di occupazione delle aree pubbliche. Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate. Completo disinteresse per le attività didattiche. Ripetute infrazioni disciplinari seguite da sospensione dalle lezioni per periodi superiori a quindici giorni. Violenze, furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui. Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri. Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone. Gravi atti e comportamenti contrari alla convivenza civile e ai doveri dello studente.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e colmare le lacune/carenze registrate **nel corso del primo quadrimestre** saranno attivate apposite **iniziative di recupero in itinere** al termine delle quali saranno effettuate da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche intermedie di cui si darà comunicazione alle famiglie. Per gli studenti che **in sede di scrutinio finale** presenteranno in una o più discipline valutazioni gravemente insufficienti il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede alla **"sospensione del giudizio"** e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi di ciascun alunno, a deliberare le attività di recupero estive. La verifica finale verrà effettuata dagli stessi docenti del Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni relative al nuovo anno scolastico. Alla luce delle verifiche effettuate, in caso di esito positivo, si delibererà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

CORSI DI APPROFONDIMENTO

Programmati e proposti dai singoli docenti nell'ambito del proprio piano di lavoro annuale saranno rivolti principalmente agli alunni delle classi terminali (quarte e quinte) e avranno come finalità: la preparazione agli Esami di Stato, il potenziamento della conoscenza delle Lingue Straniere, l'ampliamento di specifiche tematiche anche pluridisciplinari, la preparazione ai test d'ingresso per l'inserimento universitario.

SETTIMANE LINGUISTICHE E STAGE ASL A MALTA

Stage residenziale intensivo (6/7 giorni) per dare la possibilità agli studenti di approfondire lo studio dell'Inglese grazie a mirate attività didattiche antimeridiane con insegnanti madrelingua qualificati della Scuola Internazionale IELTS e di ottemperare all'obbligo dell'Alternanza Scuola Lavoro previsto dalla nuova normativa attraverso l'impiego pomeridiano c/o aziende maltesi. Il soggiorno è arricchito da un programma di attività ed escursioni che permettono agli studenti di usare la Lingua Inglese in contesti diversi (anche di tipo lavorativo/aziendale) e di scoprire le risorse naturali o culturali dell'Isola di Malta.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Organizzazione di attività sportive pomeridiane in situazioni amichevoli di confronto, di divertimento e sano agonismo allo scopo di creare relazioni tra allievi di varie classi. Le attività hanno come finalità la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche (Calcio - Pallavolo - Tennis - Corsa Campestre - Ping Pong - Badminton - Orienteering).

SPORTELLI DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA E PEDAGOGICA

Gli alunni, i genitori, i docenti avranno a disposizione nelle due sedi di Ravanusa e Campobello di Licata la possibilità di consultare esperti psicologi. Scopo delle consulenze è prevenire l'insuccesso scolastico, la dispersione scolastica, il disagio giovanile e i problemi legati all'età evolutiva.

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' - MONDIALITA' - LEGALITA'

Incontri di formazione, coreografie, esibizioni teatrali e musicali di gruppi di alunni della nostra scuola. Azione di solidarietà e di volontariato sociale. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli alunni ai temi sociali legati al significato del Natale e della Pasqua. Momenti celebrativi alla presenza di autorità ed operatori del settore della giustizia per riaffermare il valore e l'importanza della giustizia e della legalità soprattutto negli aspetti legati alla vita quotidiana e all'ambiente scolastico. Partecipazione annuale alla commemorazione dei giudici Saetta e Livatino. Adesione alle iniziative promosse dalla Guardia di Finanza e dai Carabinieri. Partecipazione alla manifestazione regionale "La Nave della Legalità" a Palermo.

GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Le lezioni del passato sono occasione di riflessione sulle contraddizioni e sulle speranze del nostro tempo. Celebrazione delle due giornate con proiezione cinematografica e dibattito sulle nuove forme di razzismo, persecuzione, discriminazione sociale.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Selezione e partecipazione dei nostri alunni alla competizione annuale promossa dal MIUR e UMI allo scopo di promuovere e valorizzare lo studio della matematica.

PROGETTO CODING

Gli alunni devono imparare a risolvere problemi semplici/complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification). Attività di sviluppo del pensiero computazionale.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Attività curriculare per le classi seconde in collaborazione con l'ASP di Ravanusa. Esperti del consultorio saranno presenti in classe per discutere ed affrontare con gli alunni le tematiche dell'adolescenza, della sessualità, del disagio giovanile.

PROGETTO "MISERICORDIA"

Attività di informazione e formazione con esercitazioni pratiche per alunni e docenti sulle **tecniche di primo soccorso** (*Legge 107/2015*) in collaborazione con l'Associazione "Misericordia" sezione di Campobello di Licata. Nello specifico il progetto mira a fornire ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza.

PROGETTO "INTERCULTURA"

Scambi culturali, gemellaggi, incontri, esperienze con scuole dell'Europa (Svezia, Olanda, Ungheria) o dell'area del Mediterraneo (Tunisia) allo scopo di potenziare le competenze linguistiche, ampliare le conoscenze sulla cultura e sulle tradizioni di altri Paesi, favorire i processi d'integrazione e di amicizia tra i popoli. Quest'anno sono previste due iniziative: uno Scambio Culturale con la Spagna (Aprile 2017/Ottobre 2018 e la partecipazione di una delegazione della nostra scuola al Festival della Cultura Italiana (Marzo 2017) a Debracen (Ungheria).

PROGETTI PON FSE 2017-2020

Progetti di Educazione Motoria “Vivere lo sport con il ritmo giusto”

Progetto di Educazione Motoria “ Mettiamoci in ... gioco!”

Progetto arte, scrittura creativa e teatro “Una fabbrica di talenti”

Progetto potenziamento abilità di base “La Matematica di tutti i giorni”

Progetto potenziamento abilità di base “Laboratorio di Italiano”

PROGETTO FOCUS SCUOLA

L'Osservatorio Permanente Giovani-Editori insieme alla rivista scientifica *Focus* promuove il concorso “FOCUScuola: redazioni di classe”. Il concorso consiste nell'elaborazione, da parte delle scuole aderenti, di un piccolo giornale di classe sul modello del mensile *Focus*. I lavori vincitori daranno vita a un inserto speciale, pubblicato all'interno del numero di *Focus* successivo alla cerimonia di premiazione del concorso.

DIDATTICA ESTERNA/VIAGGI D'ISTRUZIONE

Tali attività potranno essere riviste, rimodulate e attivate secondo le necessità didattiche legate allo svolgimento dei programmi, delle attività di recupero e in funzione di eventi particolari che si dovessero verificare nel corso dell'anno scolastico.

classi prime	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche per conoscere il territorio di Ravanusa/Campobello di Licata. • Viaggio d'istruzione in città/località siciliane di particolare interesse. • Partecipazione rappresentazioni teatrali. • Percorso naturalistico “Piano Battaglia”. • Partecipazione alla manifestazione “ il Palermo chiama l'I.I.S. risponde”. 	1/2 gg.
classi seconde	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio d'istruzione Calabria. • Visita guidata al Tecno/Parco "Archimede" di Siracusa. • Visita guidata a Isnello, Castelbuono, Gibilmanna. • Visita Parco della Divina Commedia. • Partecipazione rappresentazioni teatrali. • Visita al Parlamento Regionale. • Escursioni e stage presso parchi/ riserve/oasi naturali della Sicilia. 	1/4 gg.
classi terze	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica c/o il Parco della Divina Commedia - Campobello di Licata. • Partecipazione rappresentazioni teatrali. • Escursioni e stage presso parchi/ riserve/oasi naturali della Sicilia. • Visita guidata al tecno/parco "Archimede" di Siracusa. • Scambio culturale con la Spagna. • Viaggio d'istruzione in Italia. 	1/6 gg.
classi quarte	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio culturale con la Spagna. • Escursioni naturalistiche e stage parchi/ riserve/oasi naturali della Sicilia. • Partecipazione rappresentazioni teatrali. • Partecipazione alla manifestazione /23 maggio – Palermo. • Rappresentazione teatrale a Palermo “L'Amour Medecin”. • Partecipazione incontro calcistico in memoria dei giudici “Falcone e Borsellino”- Palermo. 	1/6 gg.
classi quinte	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio d'istruzione presso una capitale europea. • Partecipazione ad iniziative di orientamento universitario e/o professionale. • Visita guidata dei luoghi di Sciascia, Pirandello, Verga. • Partecipazione rappresentazione teatrali. • Rappresentazione teatrale a Palermo “L'Amour Medecin”. 	1/6 gg.

PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2017/2018
AREA SCIENTIFICA / TECNOLOGICA
L'energia intorno a noi
Matematica e realtà
Astronomia: "Uno sguardo all'Universo"
Autocad
Educazione ambientale "Contatto con la Natura"
Nuova ECDL
Coding e pensiero computazionale
Geometria dinamica
Studiare con le nuove tecnologie
L'ora del coding
AREA ARTISTICA / ESPRESSIVA
Un coro inclusivo
Musica, suoni, colori, danza, inclusività... W Giovani!
Rappresentazione teatrale "Pirati in Sicilia"
Corso Base Tennis
Dalla creta... alla ceramica
I madonnari nelle scuole
Incontro con l'Autore
AREA LEGALITA' / CITTADINANZA / INTERCULTURA
Vivere la Storia
Educazione al volontariato "Fare bene il Bene"
Viaggio attraverso il territorio
AREA INCLUSIVITA' / SUCCESSO SCOLASTICO
A lezione con noi ... avviamento allo studio del Latino
Laboratorio creativo

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La nostra scuola da diversi anni ha attivato dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro per gli alunni dei diversi indirizzi di studio con notevole successo ed una buona ricaduta formativa. Adesso con la Legge di Riforma della Scuola (13 luglio 2015, n. 107) l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) diventa strutturale per tutte le **classi terze, quarte e quinte** per un totale di **200 ore/triennio** nei Licei e **400 ore/triennio** negli Istituti Tecnici. *“L’alternanza entra a tutti gli effetti nel curriculum personalizzato dello studente e, più in generale, della scuola che, attraverso le proprie scelte e le forme di collaborazione sviluppate con il territorio, esprime e valorizza la propria autonomia didattica e organizzativa”.*

A tal proposito abbiamo già stipulato una serie di convenzioni per individuare sul territorio aziende/enti/associazioni che possano svolgere il compito di accogliere e formare gli alunni della nostra scuola. Allo scopo di definire meglio i percorsi di ASL è stato costituito **il Comitato Tecnico Scientifico** formato da docenti di diverse discipline ed esperti del mondo delle professioni e delle arti per formulare specifiche proposte coerenti con i vari Indirizzi di Studio.

Nei licei l'ASL ha un valore soprattutto **orientativo e di approfondimento**, mentre nei tecnici e professionali **si riferisce agli insegnamenti di indirizzo**. In ogni caso, la dimensione curriculare e la dimensione esperienziale vanno integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro. **I percorsi in alternanza sono “progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell’istituzione scolastica”**, sulla base di apposite convenzioni con le strutture ospitanti. Le tipologie di integrazione con il mondo del lavoro sono molto varie e dipendono dal contesto territoriale e dal percorso di studio, senza trascurare le esigenze di personalizzazione secondo le vocazioni degli studenti.

Quindi ampia autonomia alle scuole, ma anche grande responsabilità in termini di progettazione, valutazione, certificazione. Per questo è opportuno fin dall’inizio della fase progettuale chiarire quali conoscenze, competenze, comportamenti saranno oggetto di valutazione e con quali criteri e strumenti.

L'ASL va valutata sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l’esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l’attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l’attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all’indirizzo di studi frequentato.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di ASL è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Se si svolge durante l’attività didattica, la presenza dell’alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell’anno scolastico. Se si svolge durante la sospensione delle attività didattiche, la presenza dell’alunno registrata presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LICEO SCIENTIFICO

Priorità cui si riferisce	Apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni. Integrazione dei percorsi curriculari con esperienze dirette in un contesto lavorativo.
Obiettivi	Acquisire una mentalità imprenditoriale e sviluppare competenze professionali specifiche spendibili nel mondo del lavoro. Acquisire saperi tecnico professionali in contesti produttivi. Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative. Acquisire capacità di socializzazione nell'ambito delle realtà lavorative. Favorire l'integrazione fra i curricoli scolastici e attività formative integrative i saperi didattici con saperi operativi. Promuovere l'educazione etica negli affari. Sviluppare le competenze informatiche di settore. Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente Favorire elementi di orientamento professionali
Attività previste Durata percorso classi terze: ore 80 (ore 30 in aula + ore 50 stage) Durata percorso classi quarte: ore 60 (ore 20 in aula + ore 40 stage) Durata percorso classi quinte: ore 60 (ore 20 in aula + ore 40 stage)	Il progetto Alternanza Scuola- Lavoro è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per un totale di 200 ore . Tali ore verranno effettuate in parte a scuola attraverso visite guidate, conferenze, visite in aziende e in parte in azienda . Lo stage aziendale potrebbe essere anche svolto in orario extra curriculare, durante i periodi di sospensione delle lezioni, durante il periodo estivo. Alla fine del percorso ASL verrà rilasciata la relativa attestazione/certificazione.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse MIUR finalizzate all'ASL + altri fondi + contributo alunni
Risorse umane	DIRIGENTE SCOLASTICO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REFERENTE ASL /COORDINATORE/ CONSIGLI DI CLASSE TUTOR INTERNO/ESTERNO ESPERTO ESTERNO
Altre risorse necessarie	Contributo noleggio autobus. Acquisto materiali specifici. Servizio Mensa.
Strumenti per la valutazione.	Test finale per conoscere il gradimento degli alunni. Questionario per rilevare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate. Grado di coinvolgimento.
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere.
Valori / situazione attesi	Ampliamento conoscenze disciplinari. Maggiore consapevolezza delle problematiche del mondo del lavoro.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LICEO SCIENZE UMANE

Priorità cui si riferisce	Apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni. Integrazione dei percorsi curriculari con esperienze dirette in un contesto lavorativo.
Obiettivi	Acquisire una mentalità imprenditoriale e sviluppare competenze professionali specifiche spendibili nel mondo del lavoro. Acquisire saperi tecnico professionali in contesti produttivi. Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative. Acquisire capacità di socializzazione nell'ambito delle realtà lavorative. Favorire l'integrazione fra i curricula scolastici e attività formative integrative i saperi didattici con saperi operativi. Promuovere l'educazione etica negli affari. Sviluppare le competenze informatiche di settore. Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente Favorire elementi di orientamento professionali
Attività previste Durata percorso classi terze: ore 80 (ore 30 in aula + ore 50 stage) Durata percorso classi quarte: ore 60 (ore 20 in aula + ore 40 stage) Durata percorso classi quinte: ore 60 (ore 20 in aula + ore 40 stage)	Il progetto alternanza scuola- lavoro è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per un totale di 200 ore . Tali ore verranno effettuate in parte a scuola attraverso visite guidate, conferenze, visite in aziende e in parte in azienda. Lo stage aziendale potrebbe essere anche svolto in orario extra curriculare, durante i periodi di sospensione delle lezioni, durante il periodo estivo. Alla fine del percorso ASL verrà rilasciata la relativa certificazione.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse MIUR finalizzate all'ASL + altri fondi + contributo alunni
Risorse umane	DIRIGENTE SCOLASTICO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REFERENTE ASL /COORDINATORE/ CONSIGLI DI CLASSE TUTOR INTERNO/ESTERNO ESPERTO ESTERNO
Altre risorse necessarie	Contributo noleggio autobus. Acquisto materiali specifici. Servizio Mensa.
Strumenti per la valutazione.	Test finale per conoscere il gradimento degli alunni. Questionario per rilevare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate. Grado di coinvolgimento.
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere.
Valori / situazione attesi	Ampliamento conoscenze disciplinari. Maggiore consapevolezza delle problematiche del mondo del lavoro.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Priorità cui si riferisce	Apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni. Integrazione dei percorsi curriculari con esperienze dirette in un contesto lavorativo.
Obiettivi	Acquisire una mentalità imprenditoriale e sviluppare competenze professionali specifiche spendibili nel mondo del lavoro. Acquisire saperi tecnico professionali in contesti produttivi. Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative. Acquisire capacità di socializzazione nell'ambito delle realtà lavorative. Favorire l'integrazione fra i curricoli scolastici e attività formative integrative i saperi didattici con saperi operativi. Promuovere l'educazione etica negli affari. Sviluppare le competenze informatiche di settore. Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente Favorire elementi di orientamento professionali
Attività previste Durata percorso classi terze: ore 150 (ore 50 in aula + ore 100 stage) Durata percorso classi quarte: ore 150 (ore 50 in aula + ore 100 stage) Durata percorso classi quinte: ore 100 (ore 20 in aula + ore 80 stage)	Il progetto alternanza scuola- lavoro è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per un totale di 400 ore . Tali ore verranno effettuate in parte a scuola attraverso visite guidate, conferenze, visite in aziende e in parte in azienda . Lo stage aziendale potrebbe essere anche svolto in orario extra curriculare durante i periodi di sospensione delle lezioni o durante il periodo estivo. Alla fine del percorso verrà rilasciata la relativa certificazione.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse MIUR finalizzate all'ASL + altri fondi + contributo alunni
Risorse umane	DIRIGENTE SCOLASTICO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REFERENTE ASL /COORDINATORE/ CONSIGLI DI CLASSE TUTOR INTERNO/ESTERNO ESPERTO ESTERNO
Altre risorse necessarie	Contributo noleggio autobus. Acquisto materiali specifici. Servizio Mensa.
Strumenti per la valutazione	Test finale per conoscere il gradimento degli alunni. Questionario per rilevare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate. Grado di coinvolgimento.
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere.
Valori / situazione attesi	Ampliamento conoscenze disciplinari. Maggiore consapevolezza delle problematiche del mondo del lavoro.

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018

CONVENZIONE	TITOLO
Ordine dei Commercialisti/Agrigento	CONTABILITÀ AZIENDALE
Ordine degli Avvocati/Agrigento	NELLE AULE DEL TRIBUNALE CITTADINI DOMANI
Ordine degli Architetti/Agrigento	VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
Albo Consulenti del Lavoro/Agrigento	CONSULENZA DEL LAVORO
Associazione Eidos Club/Canicattì	SPORT INSIEME
Istituto C. “Manzoni”/Ravanusa	IMPARO EDUCANDO: CONOSCERE LE ETÀ DELLA VITA
Comune di Ravanusa	BIBLIOTECANDO SERVIZI ALLA CITTÀ
Comune di Campobello di Licata Aziende Locali	GESTIONE TASSE E CONTRIBUTI LOCALI IMPARO LAVORANDO
Comunicazione & Marketing srl /Messina	STAGE MALTA
Caritas /Ravanusa	CARITAS
Ass. Misericordia/ Campobello di Licata	MISERICORDIA
Parco della Valle dei Templi /Agrigento	ARCHEOLOGIA...MO
Ass. Teatrale “Il Covo degli Artisti”	THEATRON.2
WWF / Riserva di Torre Salsa /Siculiana	WWF /STAGE ESTIVO
I.I.S. “Giudici Saetta e Livatino”/Ravanusa	SICUREZZA & LAVORO
Banca d’Italia /Agrigento	BANCA D’ITALIA

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi linee di attività: il miglioramento delle dotazioni hardware, le attività didattiche con nuove metodologie digitali, la formazione specifica di insegnanti e personale ATA. Tale Piano (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Non si tratta di un cambiamento che riguarda esclusivamente la tecnologia e gli strumenti utilizzati quotidianamente per la didattica, ma di una vera e propria rivoluzione del modello educativo di riferimento, ad oggi spesso basato sulla didattica frontale e quindi sulla tentata trasmissione del sapere tra docenti e discenti. Oggi gli studenti, che entrano nella nostra scuola hanno profili e stili cognitivi diversi rispetto ai loro coetanei di qualche decennio fa. Sono necessari docenti metacognitivi aperti verso nuove sfide e nuovi stimoli che anche il mondo digitale può offrire. Si tratta di progettare insieme agli studenti tramite una prospettiva diversa nella quale il tempo e lo spazio dedicati alla didattica e ad ogni attività funzionale assumono una nuova forma bidimensionale. In attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, se ne prevede l'attuazione al fine di:

- Innovare la gestione degli spazi e del tempo di insegnamento e apprendimento.
- Favorire la gestione dei gruppi e la personalizzazione dei percorsi (BES – DSA – disabili).
- Trasformare gli ambienti di apprendimento attraverso strumenti innovativi
- Innovare le modalità di accertamento degli apprendimenti degli studenti adoperando strumenti di documentazione e di valutazione digitali: l'**ePortfolio dello studente**.
- Innovare le modalità di presentazione delle competenze degli insegnanti adoperando strumenti di documentazione e di valutazione digitali.
- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.
- Individuare contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi.
- Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.
- Passare dalla didattica "trasmissiva" a una didattica "attiva" promuovendo ambienti digitali flessibili e "leggeri".

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI/ATA

Nell'arco del **triennio 2016/2019** la nostra scuola intende sviluppare un intenso percorso di formazione ed aggiornamento per tutto il personale Docente ed ATA. Tale attività formativa sarà programmata tenendo conto dei bisogni formativi del personale interno e delle scelte fatte dalla **Rete di Ambito 002 della provincia di Agrigento**. La formazione in servizio dei docenti diventa "obbligatoria, permanente e strutturale". Ogni scuola dovrà tenere conto delle indicazioni del MIUR contenute nel Piano Nazionale ed adottare attività di formazione obbligatoria dei docenti che siano in coerenza anche con il PTOF. **In particolare saranno programmate e attuate le seguenti attività di formazione/aggiornamento nel corso del triennio:**

1) attività di formazione/aggiornamento in sede da organizzare ed attuare come singola scuola e/o come Rete di Ambito 002 sulle seguenti tematiche:

- ✓ La didattica per competenze e la valutazione autentica attraverso processi di ricerca-azione.
- ✓ La didattica inclusiva e strategie per l'integrazione.
- ✓ Le competenze digitali nei processi e negli atti amministrativo/contabili.
- ✓ Il Piano di Gestione dell'Emergenza e il Documento di Valutazione dei Rischi.
- ✓ La condivisione delle regole di convivenza e l'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno della scuola.
- ✓ Il curriculum verticale e la continuità didattica.
- ✓ La formazione linguistica del personale docente e la metodologia CLIL.
- ✓ La formazione del personale docente ed ATA sulla gestione dell'Alternanza Scuola Lavoro.
- ✓ La valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo alla valutazione formativa, al ruolo delle prove Invalsi, alla certificazione delle competenze ed ai nuovi Esami di Stato.
- ✓ L'autonomia organizzativa/didattica, in relazione ad un miglior utilizzo dell'organico di potenziamento, e attivazione di modelli organizzativi flessibili.
- ✓ L'integrazione multiculturale e la cittadinanza globale.

2) partecipazione individuale o a gruppi dei docenti e del personale ATA ad iniziative di formazione/aggiornamento coerenti con il PTOF e promosse dal MIUR/USR o da enti di formazione ufficialmente accreditati.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

	DIRIGENTE SCOLASTICO
	DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
2 Docenti	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
2 Docenti	RESPONSABILI/COORDINATORI DI PLESSO
5 Docenti	<p style="text-align: center;">FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa / Piano di aggiornamento/Ampliamento Offerta Formativa/Rilevamento degli esiti formativi/Raccordo con il territorio/Autovalutazione</p> <p>AREA 2 Interventi e Servizi per gli studenti/Orientamento/Viaggi d'istruzione/Autovalutazione</p> <p>AREA 3 Successo Formativo/Inclusività/Integrazione/Autovalutazione</p> <p>AREA 4 Sito WEB/Prove INVALSI/Documentazione/Autovalutazione</p>
7 Docenti	<p style="text-align: center;">COORDINATORI DI DIPARTIMENTI/AREE DISCIPLINARI</p> <p>AREA 1: LINGUISTICA</p> <p>AREA 2: ARTISTICA/RELIGIOSA</p> <p>AREA 3: SCIENTIFICA/TECNOLOGICA/ATTIVITÀ MOTORIE</p> <p>AREA 4: STORICA/FILOSOFICA/PEDAGOGICA</p> <p>AREA 5: UMANISTICA/LETTERARIA/GEOSTORIA</p> <p>AREA 6: SOCIO/GEO/ECONOMICA/TECNICA/GIURIDICA</p> <p>AREA 7: INCLUSIVITA'</p>
4 Docenti 1 ATA 1 Tecnico	ANIMATORE DIGITALE + TEAM DIGITALE
2 Docenti 1 Ata	COMMISSIONE ELETTORALE
3 Docenti	G.O.S.P.
1 Docente	REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
10 Docenti	TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
35 Docenti	COORDINATORI DI CLASSE
	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituire il D. S. nelle sedute del Consiglio di Classe ad eccezione degli scrutini. - Segnalare al Consiglio di Classe i fatti suscettibili di provvedimenti. - Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di Classe. - Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e segnalarle alle famiglie. - Promuovere tutte le iniziative per evitare gli abbandoni scolastici e la dispersione scolastica. - Rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie. - Coordinare l'organizzazione didattica (per le classi quinte predisporre il documento del 15 maggio) - Coordinare le varie attività interdisciplinari relative alla propria classe. - Segnalare gli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento e gli eventuali casi di BES o DSA. - Monitorare l'andamento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, quarte e quinte).

ORGANISMI ISTITUZIONALI ELETTIVI DELLA SCUOLA

COMITATO DI VALUTAZIONE	
Dirigente Scolastico	MANDRACCHIA ADRIANA LETIZIA
N° 2 docenti (C.dei D.)	CANNAROZZO GIUSEPPA GIORDANO LIBORIO
N° 1 docente (C.di I.)	VINCI LUISA
N° 1 genitore	D'ANGELO ROSALINDA
N° 1 alunno	BORDONARO ANGELO PIO
N° 1 esterno	PROVENZANO FRANCESCO (D.S.)

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI	
Alunno	RAGUSA FRANCESCO
Alunno	STRINATI LUIGI

ORGANO DI GARANZIA	
Dirigente Scolastico	MANDRACCHIA ADRIANA LETIZIA
Docente	NOCERA AMEDEA
Genitore	TRENTA GIUSEPPE
Alunno	PAGLIARELLO FILIPPO

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO <i>(organo consultivo sui percorsi di Alternanza Scuola Lavoro)</i>	
Dirigente Scolastico	MANDRACCHIA ADRIANA LETIZIA
Referente ASL	TRAINA CALOGERO
Docenti	FARRUGGIO, BORDONARO, CORBO, VINCI, CANNAROZZO, GALLO, VALENZA
Componenti esterni	Rappresentanti Associazioni, Enti Locali, Ordini Professionali, Università, Imprese e Aziende locali

CONSIGLIO D'ISTITUTO <i>(eletto il 22/23 novembre 2015)</i>	
PRESIDENTE	ZAGARRIO GIUSEPPE
DIRIGENTE SCOLASTICO	MANDRACCHIA ADRIANA LETIZIA
COMPONENTE DOCENTI	ABBRUSCATO GIUSEPPA LA CARRUBBA MARISA LA GRECA CALOGERO LEOTTA ISIDORO MARZO ANGELO (giunta esecutiva) NOCERA AMEDEA TRAINA CALOGERO VINCI LUISA (segretaria)
COMPONENTE ATA	BRANCATO SALVATORE GIORDANO SALVATORE (giunta esecutiva)
COMPONENTE GENITORI	TRENTA GIUSEPPE (vice presidente) D'ANGELO ROSALINDA (giunta esecutiva) SANTAMARIA CALOGERA
COMPONENTE ALUNNI	PAGLIARELLO FILIPPO DI PASQUALI CLARISSA BORDONARO ANGELO PIO GATTUSO ANTONIO (giunta esecutiva)